

REGIONE. Incontro informale a cui seguiranno faccia a faccia quindicinali. La Cisl incalza: «Subito lo sblocco dei fondi per pagare gli stipendi arretrati»

Formazione, Scilabra al debutto coi sindacati: serve unità di intenti

●●● Un incontro definito «informale e di presentazione» tra neo-assessore regionale all'Istruzione e Formazione professionale e rappresentanti dei sindacati confederali e organizzazioni di categoria. Nelli Scilabra si prepara alla prova del nove, fra rischi licenziamenti, enti senza soldi e sindacati in pressing: «E' il primo di una serie di incontri che organizzerò - ha detto dopo la riunione - . La mia attenzione sarà rivolta ai lavoratori e alle loro famiglie: non possono essere loro a pagare le scelte sbagliate di chi ha governato. Ai sindacati chiedo unità, non abbiamo più bisogno di divisioni ma di condivisione». Ne-

gli uffici di via Ausonia a Palermo c'erano rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Snals e Cobas: a loro la Scilabra ha chiesto una relazione scritta per fornirle un quadro d'insieme della situazione siciliana. Un incontro «interlocutorio», è stato definito da Michele Pagliaro e Ferruccio Donato, della Cgil Sicilia, e i rappresentanti della Flc, Giusto Scozzaro e Giovanni Lo Cicero, al quale ne seguiranno altri ogni 15 giorni. «Abbiamo chiesto lo sblocco del 50% della prima erogazione a valere sull'Avviso 20 e un intervento sulla mobilità a partire dal caso Cefop» ha detto Gio-

vanni Migliore, responsabile della Formazione professionale per Cisl Scuola. «Subito lo sblocco dei fondi per i lavoratori, senza stipendio già da troppo tempo - rincara Giuseppe Raimondi, che punta anche «sullo snellimento delle procedure amministrative per arrivare ad una rapida rendicontazione». Anche il deputato regionale Fabrizio Ferrandelli e il consigliere comunale Giuseppe Faraone chiedono di essere convocati al prossimo tavolo col presidente, a tutela dei lavoratori del settore. (*ANGI*)

ANTONELLA GIOVINCO